



Per Mottet è arrivato il giorno della vittoria

Al francese il Giro del Lazio Tanti ritiri, una lunga fuga poi Mottet si ricorda di essere un campione

ROMA Sovvertendo i pronostici della vigilia (tutti sbilanciati su Fondriest e Bauer), il francese Charles Mottet, compagno di Fignon nella Systeme U, ha vinto ieri il 54° Giro del Lazio battendo in volata lo svizzero Tony Rominger. Terzo, staccato di 25 secondi, il canadese Bauer che, alla conclusione del penultimo giro del circuito finale, aveva tentato di riprendere i due fuggitivi con una azione individuale. Fondriest, il grande atteso, si è comunque mosso bene aggiudicandosi il 4° posto nella volata del gruppo (giunto dopo 45 secondi) precedendo di una ruota l'irlandese Sean Kelly.

Corsa molto intensa, quella di ieri. La media del vincitore, infatti, è stata di 40,083 km/h, un ritmo quindi molto sostenuto che ha permesso a Mottet e Rominger di prendere il largo dal gruppo (al Gran premio della montagna di Rocca di Papa circa 60 km dal traguardo) rimasto poi attardato, fino all'ultimo giro del circuito, di quasi un minuto. Dopo il

Gp della montagna (vinto da Rominger) Mottet è sempre stato l'animatore della fuga, mentre Rominger si limitava a seguirlo nella sua azione a 300 m. dal traguardo, lo svizzero ha tentato un allungo ma Mottet, approfittando di una ingenuità di Rominger (girato a controllare l'avversario), lo batteva agevolmente. Quanto a Bauer, nonostante il solitario tentativo di rimonta, non andava oltre il terzo posto.

Periodo poco fortunato, per il canadese a parte la squalifica per aver fatto cadere Criqueillon al campionato del mondo vinto da Fondriest, Bauer quest'anno si è sempre messo in evidenza senza però mai raccogliere dei risultati sostanziosi. Fondriest, anche se non è andato oltre il 4° posto, ha comunque dimostrato di aver fatto ulteriori progressi negli arrivi in volata giovedì a Cempagati aveva battuto lo specialista Baffi ieri, anche se non ha più lo scatto di qualche anno fa, l'irlandese Kelly

Il tecnico, che annuncia immediati correttivi, spiega le difficoltà accusate dalla sua squadra

L'«assenteismo» agonistico degli stranieri, provati dalla dura preparazione e il problema del portiere

Radice: «Il mio Toro seduto»

Il Torino, a meno di miracoli, è fuori dalla Coppa Italia, di cui era stato finalista la scorsa stagione. Una delle poche vie d'accesso all'Europa per i granata rischia di chiudersi anzitempo. Sorge il dubbio che il Torino operato dello scorso anno (ormai più garanzie di quello odierno) Ma Radice non si scoraggia. Sostiene di aver già individuato le cause dei mali attuali.

TULLIO PARISI

TORINO Ore 10 lezione di delusione. Radice batte un record difficilmente eguagliabile: tre ramanzine in 24 ore. La botta di Verona e ancora calda e ha lasciato il segno per un duplice motivo: il pesante passivo compromette praticamente la Coppa Italia e il tecnico, a meno di un mese dal campionato, non sa ancora che Toro si trova tra le mani. La musica che ha suonato ai suoi negli spogliatoi non è stata certo un adagio di Albinoni. «Immutabilità e poco carattere questo ho rimproverato ai miei. Non si può prendere quattro gol dopo un primo tempo buono in cui, anzi, eravamo stati ad avere la prima occasione da rete. Ma anche dopo che si incassa il primo gol, occorre saper reagire. Non era la fine del mondo, avevamo ancora tutto un tempo per rifarci». Il primato della delusione, anche se Gigi non lo ammette esplicitamente, spetta alla coppia Muller-

secondo di solito si dissolve nel nulla. «Si governa presto della fase di allenamenti specifici sulla resistenza. Sarà lui il trait d'union tra centro-campo e punte». È un Toro che, per esplicita ammissione del tecnico, manca ancora un poco di velocità e ciò spiegherebbe anche in parte la difficoltà di dialogo fra Muller, uomo delle giocate a 100 all'ora, e i compagni di reparto. Ma i problemi dei granata non si esauriscono qui. C'è un Loneri che fa sempre più discutere, c'è un Bresciniani che scappa in panchina non meno di Gritti. «Io sono sempre dalla parte dei giocatori, questo è anche il mio compito morale», afferma Radice. «Quanta si perde è comodo sempre dare la colpa al portiere. È un ragazzo dalle enormi doti fisiche e tecniche. I ho già detto due anni fa che a lui dimostrarsi degno del Torino. Per Bresciniani attendevamo soltanto che le cure mediche (salassi per togliere l'eccesso di ferro nel sangue, ndr) terminassero. Adesso è qui con noi ed è anche più che mai nella mia considerazione, così come Gritti, Muller e Skoto, dunque, siete avvertiti! Il nome di Crappa non è mai comparso nel discorso di Radice. Delusione sì, rimpianto no. Questo è il motto per rialzare la testa subito.



Luigi Radice

Stadi bunker contro la violenza

ROMA Il ministro dell'Interno Gava, ha dato precise direttive ai prefetti e ai questori, per una efficace opera intesa a contrastare il fenomeno della violenza negli stadi. Questi i punti salienti: verifica dell'identità degli impianti sportivi nonché controlli per il rispetto della capacità ricettiva degli impianti stessi. Promozione di iniziative finalizzate alla conoscenza degli spostamenti di gruppi di tifosi particolarmente facinosi. Vigilanza a varchi di accesso con adeguati dispositivi, allo scopo di impedire l'introduzione di caschi, oltre ad armi improprie e altri corpi contundenti. Vigilanza su esercizi pubblici dove è previsto un eccezionale concentrazione di tifosi. Predisposizione di appositi canali di scorrimento per agevolare gli interventi della forza di polizia e dei mezzi di soccorso. Infine le forze dell'ordine saranno impegnate al massimo della disponibilità con l'impiego anche di agenti di sesso femminile in tutti gli stadi per le eventuali ispezioni personali su donne.

Platini vicepresidente «esecutivo» della Juventus

Michel Platini (nella foto) torna a respirare aria bianca. L'avvocato Gianni Agnelli gli ha offerto la vicepresidenza «esecutiva» della Juventus. In pratica il popolare ex calciatore sostituirà in parte anche nell'istruttoria e nelle riunioni, il presidente Giampiero Boniperti che rimarrà in carica fino al 1990. Poi tutto lascia prevedere che a rievolvere nella carica sarà proprio Platini. Ieri il francese ha pranzato con Zavarov, spiegandogli tutti i trucchi messi in atto dai difensori italiani. Platini ha avuto un breve colloquio anche con Agnelli. L'annuncio ufficiale sarà dato la prossima settimana.



Franco Tancredi lascerà dopo 11 anni la Roma

«Ringrazio il presidente Viola che ha accettato alle mie richieste». Nota la sua ruggine con il mister Liedholm che gli ha preferito il giovanissimo Peruzzi. Tancredi rimarrà comunque in serie A. Torino e Pescara infatti gli stanno facendo la corte. «A parte Zenga, Tacconi, Galli e Giuliani chi c'è migliore di me?», ha commentato Tancredi.

Rugby, scattano i campionati di A1 e A2

Oggi prendono il via i campionati di serie A1 e serie A2 di rugby. Queste le partite e gli arbitri (ore 15.30): A1: Benetton-Calvisano (Piacenza); Petrarca-Novara (Varese); Brescia-Mediolanum (Cadenazzo); San Donato-Colli Euganei (Pizzigalli); Unibet Cus Roma-Piacenza (Candorelli); Scavolini-Casale (Pavetta); A2: Parma-Tre Pini (Schiavo); Merano-Villorba (Parra); Amatori Catania-Tarvisium (De Falco); Benevento-Marini Murnari (Cudicilo); Viadana Livorno (Piochi); Belluno-Paganica (Borgato).

Pareggio dell'inter a Monaco col Bayern

Buon risultato dell'Inter ieri pomeriggio a Monaco, nel amichevole contro la ex squadra di Brehme e Matthaus. La gara è terminata 2 a 2 ma ad un certo punto è parso che la squadra di Trapattoni potesse realizzare addirittura un prestigioso successo. È stato al 37' quando Berti ha realizzato il secondo gol nerazzurro, bisando quello segnato da Ciocci dopo 4 minuti di gioco. Ma nella ripresa, nel giro di due minuti, ai 46' e al 47', Wohlfarth con una doppietta ha colto il pareggio. Questa la formazione schierata da Trapattoni: Zenga, Bergomi, Baresi, Brehme, Ferri, Mandorlini, Bianchi (dal 46' Matteoli), Berti, Diaz (dal 70' Morello), Matthaus (dal 85' Rocco), Ciocci (dal 70' Nobile).

Tesi di laurea per onorare la memoria di Ferrari

L'Associazione Industriale della provincia di Modena ha istituito un premio annuale per tesi di laurea per onorare la memoria del ingegnere Enzo Ferrari. Ricordando in particolare che nello scorso febbraio il grande costruttore era stato insignito della laurea ad honorem in fisica e ingegneria per le sue sperimentazioni di materiali non convenzionali, l'Associazione industriale disporrà che il premio venga assegnato ad una tesi di laurea in fisica presso l'Università di Modena su tematiche inerenti i nuovi materiali.

Ciclismo, due primati mondiali dietro motori per Renosto

Giovanni Renosto, 28 anni, trevigiano, è il nuovo primatista mondiale dell'ora e del 100 km dietro motori. L'atleta ha stabilito i due record al velodromo «Mecenate» di Bassano del Grappa (Vicenza), guidato dalla moto di Walter Corradin. Nell'ora Renosto, che è campione italiano del mezzo fondo pro, ha coperto 85.067 km contro gli 84.488 percorsi da Bruno Vicino nel luglio del 1986 sulla stessa pista. 100 km Giovanni Renosto ha percorso in un'ora 10'29" battendo, anche in questo caso, Vicino che aveva fatto fermare i cronometri su un'ora 10'57".

FEDERICO ROSSI

Dopo lunghissimo tempo, tre squadre, Catanzaro, Cosenza e Reggina, sono ritornate a giocare insieme nel campionato di serie B

Squadre di Calabria, calcio anche qui

Sembrava che anche nel calcio l'estrema regione della penisola fosse destinata a ricoprire un ruolo marginale. Ma dopo il deprimente anonimato in cui è stata confinata, con le sue tre maggiori rappresentanti relegate in serie C fino a due stagioni fa, eccola alla ribalta con un fronte d'attacco unico e inedito: Catanzaro, Cosenza e Reggina. Ora anche per loro in serie B c'è un posto a sole.

NICO DE LUCA

CATANZARO Che quello appena iniziato sia un campionato «storico» per la Calabria calcistica non è più soltanto un dato statistico. La punta dello Stivale aveva, infatti, espresso finora al massimo, e quasi sempre sporadicamente, due sole squadre in serie B, addirittura con un qualche capitano in A. Il Catanzaro, poi, subito, miseramente precipitato nell'anonimato della terza serie. Ed infatti, soltanto due anni fa le tre «sovrille» bugie vagavano come anime in pena nel girone infernale della C/1 meridionale. Reggina e Cosenza decennali ospiti, Catanzaro

frecco arrivato dopo un triplo salto all'indietro. Una situazione, insomma, di perfetto allineamento con il resto della vita regionale. «Terzo mondo», terza categoria. Poi, l'anno scorso, l'esplosione del Catanzaro di Guarnini, ritornato subito tra i cadetti, silenziosa al termine di un magnifico campionato da 46 punti la promozione in serie A, i «dipi» rososoboli guidati da Di Marzio stracciano la concorrenza vincendo il proprio girone di C/1 assieme a Licata, e la Reggina completava il «miracolo calabrese» battendo a Perugia, in un drammatico spareggio con la terza arri-

vata del raggruppamento nord, la Viresci di Bergamo. Risultato per la prima volta nella storia del calcio la Calabria viene rappresentata in serie B dalle formazioni di tutte le sue tre provincie. Un record storico. Un successo strepitoso, un risultato eccezionale in cui forse pochissimi avevano osato sperare. Una ventata di rinnovamento che viene a rinfrescare un campionato, quello di B, finora soggiogato dall'egemonia centro settentrionale. Il torneo, oggi appena alla sua seconda giornata ha speso infatti nettamente il suo baricentro, essendo ormai animato da una folla schiera di società sudiste!

In questo contesto una cosa è certa: è iniziato un campionato che parla anche il accento calabrese, fin qui soltanto accennato da una «voce» energica o piuttosto fioca? È presto per dirlo. Esistono, comunque, i presupposti per fare bene. Il Catanzaro, ad esempio è stato affidato ad un valente tecnico già calciatore azzurro, quel Yacov Gurnigich che anche qualche anno fa aveva

allenato le «aquile» nella massima serie. Certo i giallorossi dovranno dimenticare i fasti dello scorso anno e far maturare la promettente nidata di giovani di cui il vulcanico presidente calabro ha inteso circondarsi. La coppia di attaccanti Rebonato-Palanca dovrebbe ben presto tirare le castagne dal fuoco per far maturare eventuali piazzamenti d'onore. Il puntillo conquistato a Licata è servito per cominciare col piede giusto. Se arriverà anche una vittoria interna, oggi contro il Padova, molte perplessità potrebbero dissolversi.

Il Cosenza del doppi-Di Marzio è stato saggiamente affidato ad un esperto Bruno Giorgi col quale si è deciso di confermare il blocco vincente integrandolo alcune pedine di sicuro talento come Venturini, Rivolta e Brogi Forti di un pubblico molto appassionato e di una società che si è solitamente rinforzata, dopo le pause estive (era stata esclusa dal campionato assieme all'Avellino, ndr), i rososoboli dorano sicuramente l'arrivo nel ritorno nel grande calcio dopo un'assenza durata quasi un

quarto di secolo. Dopo il buon pan d'esordio contro il Genoa, importante verifica, oggi sarà in trasferta sul campo del Brescia, dove Giorgi ci terrà parecchio a farsi rimpiangere. Dulcis in fundo la Reggina. Qualche anno fa sul baratro del fallimento, è ora sul proscenio nazionale. Sui, infatti, l'impresa più eclatante della prima giornata col ko alla decantata Udinese. Scala non ha avuto i «pezzi grossi» che si aspettava, ma l'ex milanista è un tecnico che sa infondere ai suoi la giusta giusta ed una spavalda «vibrante» Pergolizzi, Pozza e Zanni sono i nomi nuovi rispetto alla magnifica brigata dell'anno scorso. Oggi i fatti saranno puntati su Alessandria dove, causa l'indisponibilità di Marassi, gli amaranto giocano contro i grifoni del Genoa. Per le calabresi, oltre al risultato, un compito ben più importante: diffondere - una per tutte, tutte per una - un messaggio di sport che rischiarerà l'immagine di una regione oscurata dai crimini di una potente minoranza.

Le gravi decisioni del Cf Il basket nel caos: commissario al Cia e arbitri in castigo

ROMA Nomina di un commissario straordinario, nella figura di Mario Trippanera, al Comitato italiano arbitri, e revoca immediata a tempo indeterminato del riconoscimento all'Aiap, l'Associazione dei direttori di gara. Queste le decisioni più importanti prese dal Consiglio federale della Federbasket, riunitosi ieri a Roma, dopo la «ribellione» degli arbitri di serie A, che sabato scorso avevano abbandonato il raduno di Tarquinia per protesta contro la condanna del presidente del Cia (Comitato italiano arbitri), Luciano Acciari, chiedendone le dimissioni. «La clamorosa manifestazione di protesta - è detto in un comunicato - nei confronti di Acciari ha determinato per il Cia la necessità di valutare la difficile situazione venutasi a creare, alla presenza del vicepresidente della Lega, avv. Porelli. È stato quindi deciso di nominare commissario straordinario il dr. Mario Trippanera».

Quanto alla revoca immediata del riconoscimento conferito all'Aiap, la nota sottolinea che la misura dura «fino a quando non saranno garantite le condizioni che consentano il rispetto della normativa vigente e la trasmissione degli atti alla commissione disciplina del Cia perché adottati gli eventuali provvedimenti disciplinari». Il Cia ha inoltre deciso la convocazione a Roma, per il 11 marzo del 1989, dell'assemblea generale per rinnovare le cariche federali per il prossimo quadriennio olimpico. Su richiesta delle Leghe è stata poi concessa la possibilità di tessere stranieri per la A maschile entro il 12 del gennaio antecedente il primo incontro di campionato, per la femminile entro il 7 ottobre. Nella scorsa stagione le società sono state 3731 e 171.958 gli atleti tesserati, con un incremento rispetto al biennio precedente del 12,5 per cento.

La domenica del pallone ore 16

Samb-Ancona un derby d'altri tempi

ROMA Serie B, seconda giornata, il campionato trova subito accoppiate di richiamo per calamitare l'interesse dei tifosi. Nell'elenco alcune partite di grande livello, tra squadre candidate alla promozione. La partita più importante della giornata si gioca a Udine. I friulani battuti inaspettatamente nella «prima» di Reggio Calabria, cercano il riscatto contro l'Avellino, che uscito fuori dalla travagliata crisi societaria, s'è adeguatamente rafforzato ed ora pare deciso a proseguire la sua corsa vincente, iniziata domenica scorsa. In testa alla classifica. E anche la domenica dei derby. Nel programma ce ne sono tre e di tutto rispetto: Taranto-Barietta, Cremonese-Monza e Samb-Ancona. Quest'ultimo può ritenersi un evento storico, in quanto ritorna in scena dopo quindici anni. Da segnalare, che l'Ancona non vince sul campo della Samb da cinquantasette anni.

SERIE B
Bari Parma Bari
Brescia-Cosenza Staloggia
Catanzaro-Padova: Cafaro
Cremonese-Monza Di Cola
Empoli Licata: Boemo
Genoa Reggina Beschin
Messina-Piacenza Trentalange
Samb-Ancona Coppetelli
Taranto-Barietta Felciani
Udinese-Avellino Dal Forno

CLASSIFICA
Padova Avellino Parma Piacenza e Reggina punti 2, Bari Catanzaro Cremonese Genoa Empoli Ancona Barietta Cosenza Licata e Monza punti 1, Brescia Messina Taranto, Udinese e Sambonedeite ss punti 0

PROSSIMO TURNO
(25/9/88 ore 16)
Ancona-Genoa
Avellino-Brescia
Barietta-Samb
Cosenza-Cremonese
Empoli-Messina
Licata-Taranto
Monza-Catanzaro
Ferme Padova
Piacenza-Udinese
Reggina-Bari

SERIE C1
GIRONE A
Arezzo Modena
Cantese-Prato
Dertona Trento
Vicenza-Carrara
Lucchese Spal
Mantova Spezia
P Livorno-Triestina
Reggina Monteverchi
Venezianestrate Viresci

CLASSIFICA
CLASSIFICA Spal Triestina Monteverchi, Prato e Spezia 2, Reggina Arezzo Lucchese Cantese Carrara Modena Trento e Viresci 1, Dertona Vicenza Venezianestrate Mantova e Pro Livorno 0

GIRONE B
Cagliari-Saleritana
Campobasso-Francavilla
Casertano-Giara
Catania-Casertana (eri)
Frosinone Foggia
Ichhia-Torres
Palermo-Monopoli
Perugia-Via Pesaro
Rimini Brindisi

CLASSIFICA
CLASSIFICA Torres, Francavilla Brindisi Casertana e Via Pesaro 2, Cagliari Casertano Catania Campobasso, Giara, Foggia Monopoli e Saleritana 1, Palermo Frosinone Perugia Iach e Rimini 0

SERIE C2
GIRONE A
Casale Olbia Cecina-Alessandria Livornese-Siena, Massese-Pontedera, Pavia-Cuopoli, Poggibonari-Rondinella, Pro Vercelli Sora, Sarzanese-Otranto, Tempio-Vogherese

GIRONE B
Forlì-Fordonhe Giorgione Pro Sesto, Juvendomo-Ravenna Legnano-Trivato Ospitaletto Chivasso Sassuolo-Novara Suzzara Carpi Telve-Croana Verese-Pergocrema

GIRONE C
Celano-Riccione Civitanova-Gliulanova, Fano-Biacciglie Faenza-Jesi, Lanciano-Potenza, San Marino-Chieti, Teramo-F. Andrea Ternese-Martinafranca Trani-Gubbio

GIRONE D
Atriatico Leonzio-Latina; Battipaglia-Teragni, Campania Vigor Lametia, Cynthia-Benevento Juve Gela-Cavese, Kroton-Juve Stabia; Lodigiani Agrigorese, Nola Siracusa Sorrento Turris



Moser alla festa d'addio di Thurau

Nel suo albo d'oro spicca un secondo posto nel campionato del mondo del '77 e tante belle vittorie in classiche importanti. A festeggiare nel giorno del suo addio, tanti amici e avversari. Non è mancato Moser nella foto con Didi.

Moto Pons iridato nelle 250

GOIANA (Brasile) Alfonso Pons (Honda) è il nuovo campione del mondo di motociclismo classe 250. Lo spagnolo ha conquistato il titolo giungendo terzo al termine del gran premio del Brasile ultima prova del campionato. Il suo diretto avversario Juan Garga (Yamaha) che prima dell'ultimo atto del mondiale era staccato di sei punti, è giunto solo quinto ed ha dovuto dire addio ad ogni speranza. La corsa è stata guidata per 15 giri da Luca Cadalora (Yamaha). Il venticinquenne pilota modenese del team Agostini però è caduto quando il francese Dominique Sarson ha iniziato a pressarlo» recuperando decimi di secondo su di lui. Nelle 500 Eddie Lawson, dopo essersi aggiudicato per la terza volta il titolo di campione del mondo con una gara di anticipo ha ribadito la sua supremazia vincendo anche l'ultima prova iridata da vanti a Gardner. L'italiano Chi e giunto sesto.

LO SPORT IN TV E ALLA RADIO

RADIO. 14.00 Notizie sportive, 16.50 Notizie sportive, 18.15 30' minuto, 22.05 La domenica sportiva e Bologna Ippica C/P continentale di trotto.
RAI. 13.20 Lo sport, 15.30 Diretta sport Milano Motonautica Campionato mondiale, 20.00 Domenica sport, RAI. 14.10 20 anni prima - Olimpiadi 15.30 Tg3 Olympia, 18.25 Calcio Serie B, 19.00 Domenica gol, 19.45 Sport Regione, 23.35 Rai Regione Calcio Italia 1, 13.00 Grand Prix Capodistria, 19.30 Sportime.
RADIO 1, 16.52 Tutto il calcio minuto per minuto.
RADIO 2, 14.30 Stereosport, 15.50 Domenica sport (1ª parte), 17.00 Stereosport (2ª parte), 18.00 Domenica sport (2ª parte), 18.47 Stereosport (3ª parte).

BREVISSIME

Tennis, Becker in Sardegna. Il tennista tedesco Boris Becker è arrivato a Olbia. Si tratterà in Sardegna per una settimana allenandosi nei campi del «Consorzio Costa Smeralda».
Premiati Bianchini e Dan Peterson. L'allenatore della Scavolini Pesaro, Valeno Bianchini, Antonello Riva, Ludia Gorlin, l'arbitro Vitolo e Dan Peterson hanno vinto il premio Rever ben.
Baseball, Semifinali. Questi i risultati del sesto turno di partite di semifinale serie A di baseball a Parma, World Vision Parma Ronson Lenoir Rimini 12 5, a Bologna, Meseta Bologna-Scac Nettuno 5-11. La Scac si è qualificata per le finali.
Ginnastica, azzurre in evidenza. La rappresentativa giovanile di artistica femminile si è imposta a Stadtallendorf in Germania, nel triangolare con la Rfg e la Gran Bretagna. Alessandra Vietti si è classificata seconda nella graduatoria individuale.
Campionato di Golf. Il tonnese Giuseppe Cali ha vinto il 12° campionato di golf della «Pga Italia», l'associazione che riunisce maestri e giocatori del torneo. Cali ha vinto dopo uno spareggio col bergamasco Costantino Rocca.
Vince Nuti. Ancora una brillante vittoria per Giorgio Nuti al «Formula 3» di equitazione in svolgimento a Salice Terme. In sella a Lady Crew, il campione italiano di salto ad ostacoli ha battuto nell'ordine Arnoldi e Carli.
Anticipo C2. Nel girone B, il Chievo ha battuto l'Ospitaletto 1-0, il Telve ha superato l'Orceana 3-1. Nel girone D, Afragolese Lodigiani 1-0.